

ORIGINALE

IN DIE

RG. 738/15 III

STUDIO LEGALE
Avv. FRANCO ZAMBELLI
MESTRE (VE)
via Cavallotti, 22
Tel. 041/940752 - 957621

19 MAG 2015

28 MAG. 2015

1990

Prof. N.

MANDATO

Deleghiamo a rappresentarci e difenderci, anche disgiuntamente, in ogni stato e grado del presente giudizio, ed occorrendo nel processo di esecuzione ed eventuale opposizione nonché di ottemperanza, con facoltà di transigere, sottoscrivere gli atti, conciliare, rinunciare, ed accettare la rinuncia, incassare somme e dare quietanza, proporre nuove domande, motivi aggiunti, impugnazioni, appello e/o ricorso in appello anche incidentale, chiamare in causa terzi, sostituire a sè altri procuratori, sottoscrivere gli atti e con ogni altra facoltà di legge, gli avv.ti Franco Zambelli, Annamaria Tassetto e Luisa Parisi. A mente del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, autorizziamo in via generale e preventiva a conservare trattare, comunicare e diffondere i dati relativi al sottoscritto ed alla presente causa per le finalità difensive e amministrative anche dopo la conclusione del giudizio. Eleggiamo domicilio presso il loro studio in Mestre (VE), via Cavallotti n. 22

AVANTI IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL

VENETO

RICORSO

del dott. GIOVANNI SOVERNIGO (C.F. SVRGNN51M15C111Z), residente a Castelfranco Veneto (TV), Via della Filandeta n. 45, della dott.ssa FRANCESCA MORETTO (C.F. MRTFNC82A63C111K), residente a Castelfranco Veneto (TV), in Via F. Baracca n. 76/1, e della dott.ssa VERONICA DE POLO (C.F. DPLVNC75D51L407K), residente a Treviso, in Via Luigi Zangrando n.7, tutti rappresentati e difesi, giusta mandato a margine del presente atto, dagli avv.ti

Franco Zambelli (C.F. ZMBFNC43A05D325J), Annamaria Tassetto (C.F. TSSNMR49R70L736Q) e Luisa Parisi (C.F. PRLSU71C58A944A) del Foro di Venezia, con domicilio eletto presso il loro studio in Mestre (VE), Via Cavallotti n. 22 (si indicano per le comunicazioni il n. di fax 041-957621, nonché i seguenti indirizzi PEC:

franco.zambelli@venezia.pecavvocati.it, annamaria.tassetto@venezia.pecavvocati.it e luisa.parisi@venezia.pecavvocati.it)

contro

REGIONE VENETO, in persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale

notiziandone

DONATELLA CICUTA, residente in Vedelago (TV) - C.A.P. 31050, Via Col di Lana n. 39

Dott.ssa Veronica De Polo
Veronica De Polo

Dott.ssa Francesca Moretto
Francesca Moretto

Dott. Giovanni Sovernigo
Giovanni Sovernigo

SONO AUTENTICI
Francesca Moretto
Luisa Parisi

STUDIO LEGALE
Avv. FRANCO ZAMBELLI
MESTRE (VE)
via Cavallotti, 22
Tel. 041/940752 - 957621

MANDATO

Deleghiamo a rappresentarci e difenderci, anche disgiuntamente, in ogni stato e grado del presente giudizio, ed occorrendo nel processo di esecuzione ed eventuale opposizione nonché di ottemperanza, con facoltà di transigere, sottoscrivere gli atti, conciliare, rinunciare, ed accettare la rinuncia, incassare somme e dare quietanza, proporre nuove domande, motivi aggiunti, impugnazioni, appello e/o ricorso in appello anche incidentale, chiamare in causa terzi, sostituire a sè altri procuratori, sottoscrivere gli atti e con ogni altra facoltà di legge, gli avv. ti Franco Zambelli, Annamaria Tassetto e Luisa Parisi. A mente del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, autorizziamo in via generale e preventiva a conservare trattare, comunicare e diffondere i dati relativi al sottoscritto ed alla presente causa per le finalità difensive e amministrative anche dopo la conclusione del giudizio. Eleggiamo domicilio presso il loro studio in Mestre (VE), via Cavallotti n. 22

Dott.ssa Veronica De Polo
Veronica De Polo

Dott.ssa Francesca Moretto
Francesca Moretto

Dott. Giovanni Sovernigo
Giovanni Sovernigo

SONO AUTENTICHE
Francesca Moretto

Luisa Parisi

IN DIE

19 MAG 2015

1990

AVANTI IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL

VENETO

RICORSO

del dott. GIOVANNI SOVERNIGO (C.F. SVRGNN51M15C111Z),
residente a Castelfranco Veneto (TV), Via della Filandeta n. 45,
della dott.ssa FRANCESCA MORETTO (C.F. MRTFNC82A63C111K),
residente a Castelfranco Veneto (TV), in Via F. Baracca n. 76/1, e
della dott.ssa VERONICA DE POLO (C.F. DPLVNC75D51L407K),
residente a Treviso, in Via Luigi Zangrando n.7, tutti rappresentati
e difesi, giusta mandato a margine del presente atto, dagli avv. ti

Franco Zambelli (C.F. ZMBFNC43A05D325J), Annamaria Tassetto
(C.F. TSSNMR49R70L736Q) e Luisa Parisi (C.F. PRLSU71C58A944A)

del Foro di Venezia, con domicilio eletto presso il loro studio in
Mestre (VE), Via Cavallotti n. 22 (si indicano per le comunicazioni il
n. di fax 041-957621, nonché i seguenti indirizzi PEC:

franco.zambelli@venezia.pecavvocati.it, annamaria.tassetto@venezia.pecavvocati.it e
luisa.parisi@venezia.pecavvocati.it)

contro

REGIONE VENETO, in persona del Presidente pro tempore della
Giunta regionale

notiziandone

DONATELLA CICUTA, residente in Vedelago (TV) - C.A.P. 31050, Via
Col di Lana n. 39

ANGELO GIAMBALVO, residente in Cappella Maggiore (TV) - C.A.P. 31012, via Cal del Sabbion n. 9

ANTONIO GAGLIARDI, residente ad Oderzo (TV) - C.A.P. 31046, Quartier G. Marconi n. 11

BENVENUTI ROBERTO, residente a Padova, Via Bressanone n. 11/d

MAETZKE GIULIANA, residente a Padova, Via A. Riello n. 4

CIBIN MARCO, residente a Due Carrare (PD), Via Palazzina 63/e

MONTEVECCHI LEDA, residente a Padova, Via Monte Grappa n. 16

FRASCI ROBERTO, residente a Lignano Sabbiadoro (UD), Via Pordenone n. 17/2

FURLANI RAFFAELLA, residente a Padova, Via P.P. Vergerio n. 19

FAVARO MARCO, residente a Cadoneghe (PD), Via Garato n. 61

notiziandone, altresì,

ove di necessità

MINISTERO DELLA SALUTE, in persona del Ministro pro tempore

in punto:

annullamento in parte qua, previa sospensione, del decreto n. 10 del 12.03.2015, pubblicato sul BUR n. 27 del 20.03.2015 della Regione Veneto, a firma del dirigente del Settore Farmaceutica Protesica - Dispositivi medici della Regione Veneto, a firma della dott.ssa Giovanna Scroccaro, avente ad oggetto: "DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il

privato esercizio nella Regione Veneto: approvazione e pubblicazione graduatoria di merito"; annullamento, altresì, in parte qua, della graduatoria finale così come approvata con il predetto decreto n. 10 del 12.03.2015 della Regione Veneto; annullamento, altresì, della scheda di valutazione del referente dott. Giovanni Sovernigo nella parte in cui, in ordine al titolo g), attribuisce punteggio pari a 0; annullamento, ove di necessità ed in parte qua, dei non conosciuti verbali della Commissione; annullamento in parte qua, ove occorrer possa, dei criteri di attribuzione della Commissione esaminatrice, laddove interpretabili nel senso di escludere la valutabilità del titolo di idoneità nazionale a farmacista dirigente senza opportunamente verificare il possesso del titolo stesso; annullamento, infine, in favore di tutti e tre i ricorrenti di ogni ulteriore atto amministrativo presupposto, inerente e/o conseguente, procedimentale e/o finale, anche non conosciuto

con conseguente

correzione e/o aggiornamento della relativa graduatoria per quanto riguarda i ricorrenti.

FATTO.

Con D.G.R.V. n. 2199 del 06.11.2012 (doc. 1) la Regione Veneto ha bandito il concorso pubblico regionale straordinario, **per soli titoli**, per la formazione della graduatoria unica regionale per

l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e vacanti puntualmente indicate all'Allegato 1 della delibera stessa (complessivamente 224 sedi), nonché di quelle eventualmente vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori del medesimo concorso.

Alla domanda si partecipava esclusivamente tramite web, accedendo alla piattaforma tecnologica ed applicativa realizzata dal Ministero della Salute, compilando il relativo modulo "on-line" di candidatura (doc. 2).

La suddetta modalità escludeva, quindi, la possibilità per i candidati di allegare eventuali documenti attestanti i titoli dichiarati.

Il concorso prevedeva la possibilità di partecipazione in forma associata dei candidati (art. 3), purché in possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del bando medesimo.

In questo caso era necessario individuare un referente, al quale l'Amministrazione avrebbe poi indirizzato le comunicazioni (art. 5).

Ai fini della valutazione dei titoli, l'art. 8 della lex specialis rinviava alla disciplina fissata dal D.P.C.M. n. 298/94 e s.m.i. (doc. 3), stabilendo la preventiva determinazione, da parte della Commissione nominata, dei criteri di valutazione dei titoli *"per quanto non espressamente indicato nel bando e nella normativa vigente"*.

Una volta approvate le graduatorie, la Regione avrebbe, quindi, via via interpellato i candidati vincitori, i quali avrebbero, quindi, indicato le sedi prescelte.

Di talché il miglior posizionamento in graduatoria avrebbe consentito di scegliere le sedi più appetibili.

In data 11.12.2012 i ricorrenti, sigg.ri Sovernigo Giovanni, De Polo Veronica e Moretto Francesca, tutti dottori in farmacia, partecipavano in forma associata al bando compilando la relativa domanda tramite web (doc. 2 citato).

Il sig. Sovernigo, fra i vari titoli posseduti, possedeva e possiede anche la idoneità nazionale per dirigente farmacista (di cui all'art. 6, comma 1, lettera g) del DPCM 298/1994) conseguita nel 1986 (doc. 4); titolo che, pertanto, il ricorrente puntualmente indicava nell'apposito spazio previsto dal modulo informatico, precisando ogni riferimento utile all'individuazione del provvedimento in suo possesso che lo attestava, ivi incluso il Ministero che lo aveva rilasciato, la sessione (1986) in cui era stato conseguito ed il numero di protocollo indicato nel cartaceo in sue mani (si veda doc. 2).

Idoneità che avrebbe comportato l'attribuzione di 0,2 punti per ciascun commissario e, quindi, essendo 5 i commissari, di 1 punto complessivo.

Pubbligate le graduatorie sul BUR del 20.03.2015 (decreto n. 10 del 12.03.2015), i ricorrenti apprendevano di essersi posizionati al trentesimo posto, con conseguente ridotta possibilità di scegliere le sedi migliori (doc. 5).

Presentata prontamente istanza di accesso agli atti ed ottenuta la relativa documentazione soltanto in data 15.05.2015, constatavano la mancata valutazione, da parte della Commissione, dell'idoneità nazionale a dirigente farmacista dichiarata dal sig. Sovernigo in quanto **"non valutabile per riferimenti non esaustivi"** (vedasi scheda di valutazione in atti, doc. 6).

Giova evidenziare come il punto (ingiustamente) non assegnato avrebbe comportato il posizionamento al 9° posto anziché al 30°.

I provvedimenti sopraddetti, così come dettagliatamente indicati in epigrafe, appaiono illegittimi per quanto concerne la posizione dei ricorrenti per i seguenti motivi di:

DIRITTO.

- 1) **Difetto di motivazione. Violazione del principio di trasparenza e del contraddittorio. Violazione degli artt. 1, 3 e 6 della l. n. 241/90 e s.m.i.. Violazione degli artt. 8 e 13 del bando allegato alla D.G.R.V. n. 2199 del 06.11.2012. Violazione dell'art. 6, comma 1, lettera g) D.P.C.M. 298/1994. Violazione, in punto, della sintesi dei**

criteri adottati per il concorso straordinario sedi farmaceutiche della Regione Veneto, pubblicata sul web.

L'art. 8 del bando di concorso in esame individuava i titoli valutabili rinviando alle disposizioni contenute nel DPCM n. 298/1994 e s.m.i..

L'art. 6 del predetto DPCM fissa un elenco di titoli di studio e di carriera valutabili dalla Commissione, assegnando specifici punteggi per ciascuno di essi. Difatti testualmente recita:

“Ai fini della valutazione dei titoli di studio e di carriera, sono assegnati i seguenti punteggi:

- a) voto di laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica fino a un massimo di punti 1;*
- b) possesso di seconda laurea in una delle seguenti discipline: medicina, scienze biologiche, veterinaria e chimica: punti 0,7;*
- c) specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio o di ricerca relative alla facoltà di farmacia o chimica e tecnologia farmaceutiche, erogate ai sensi o dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, o dell'art. 8 della legge 30 novembre 1989, n. 398 fino ad un massimo di punti 0,4;*
- d) possesso di seconda laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche o in farmacia: punti 0,3;*

e) *pubblicazioni scientifiche inerenti alle materie d'esame: fino a un massimo di punti 0,2;*

f) *idoneità in un precedente concorso, da valutarsi una sola volta: punti 0,2;*

g) idoneità nazionale a farmacista dirigente: punti 0,2;

h) *voto con cui si è conseguita l'abilitazione e altri titoli conseguenti in materia di aggiornamento professionale: fino a un massimo di punti 0,1".*

Il ricorrente, dott. Sovernigo, all'atto della compilazione della domanda tramite modello informatico predisposto dal Ministero della Salute (pag. 2 del modulo di partecipazione), ha indicato gli estremi dell'attestazione in suo possesso, ivi incluso il numero di protocollo.

Ciò malgrado, la Commissione ha del tutto incomprensibilmente ritenuto il titolo "*non valutabile per riferimenti non esaustivi*".

Il che immotivatamente viola le disposizioni sopra menzionate che imponevano di tener conto della idoneità laddove dichiarata e di attribuire il punteggio previsto dall'art. 6 del DPCM n. 298/94.

Difatti, poiché il modulo informatico richiedeva - del tutto genericamente - di indicare "*riferimenti del provvedimento idoneità nazionale*" - avendo il ricorrente in questione trascritto "*Ministero della Sanità, Direzione generale degli Ospedali, Prot. N. 2621/C*", precisando, altresì, l'anno di idoneità nazionale, ossia il

1986, non sussisteva alcuna legittima ragione per non valutare il titolo in questione.

Né si comprende, allo stato, per quale ragione l'idoneità non sia stata valutata.

Tanto più che la disposizione dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 298/94 si limita a richiedere il possesso del titolo in discussione, prescrivendo, in modo vincolante, alla Commissione di attribuire a quel titolo 1 punto complessivo.

Come, nella specie, non è avvenuto con conseguente illegittimità dell'attribuzione del minor punteggio al ricorrente.

D'altro canto, la Regione, quando l'ha ritenuto opportuno, ha puntualmente indicato nel modulo i dettagli inerenti al titolo, evitando così possibili errori in sede compilativa.

L'Amministrazione, infatti, se non vuol violare i principi di trasparenza, di buona amministrazione e di affidamento del privato, è tenuta a predisporre il bando ed i fac-simile della domanda in modo da agevolare i partecipanti nella redazione del modulo, prescrivendo con chiarezza le regole di compilazione (così TAR Lazio, sezione III quater, n. 12533 del 04.12.2009).

Nella fattispecie, con riferimento alla idoneità da altri concorsi (nel modulo individuata genericamente come "idoneità"), il modulo richiedeva di indicare gli *"estremi dell'atto del provvedimento di*

approvazione delle graduatorie” oltre che la “data dell’atto di provvedimento di approvazione delle graduatorie”.

Estremi che sono stati individuati dal concorrente riportando, oltre all’Ente che aveva rilasciato il titolo, il numero di protocollo (docc. 2 e 7).

In relazione, invece, alla *“idoneità nazionale per farmacista dirigente”*, il modulo prescriveva di indicare, senza alcuno specifico dettaglio, i *“riferimenti del provvedimento idoneità nazionale”* e l’*“anno idoneità nazionale”*.

La Commissione, allora, a fronte delle indicazioni riportate dal candidato coerenti a quanto richiesto (ma ritenute non esaustive), non avrebbe potuto disattendere il titolo, ma soltanto richiedere integrazioni documentali o l’esibizione del documento stesso (doc. 4).

Peraltro, non si trascuri che il dott. Sovrnigo ha riportato, per entrambe le idoneità sopradette, i riferimenti di cui era in possesso con il medesimo scrupolo (cfr. docc. 2, 4 e 7).

Sicché appare del tutto illogico ed incoerente che la Commissione in un caso li abbia ritenuti esaustivi e nell’altro no.

- 2) Violazione dell’art. 6, comma 1 lett. b) della l. n. 241/90 e s.m.i.. Violazione del principio del soccorso istruttorio. Violazione dell’art. 13 del bando allegato alla D.G.R.V. n. 2199 del 06.11.2012. Violazione degli art. 43, 47 e 48 del

D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.. Violazione del principio di affidamento del privato e di lealtà e collaborazione della P.A.. Violazione del buon andamento della P.A. Violazione dell'art. 97 della Costituzione. Illogicità e contraddittorietà.

La mancata valutazione del titolo di idoneità come dirigente farmacista e la correlata mancata attribuzione dell'ulteriore 1 punto appare, altresì, illegittima poiché viola il principio del soccorso istruttorio fissato dall'art. 6, comma 1 lettera b) della legge n. 241/90, a mente del quale:

“Il responsabile del procedimento:

[...] b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali; [...]”.

La Commissione, se non aveva chiari i riferimenti al provvedimento riportati dal dott. Sovernigo, avrebbe potuto e dovuto chiedergli chiarimenti ovvero di esibire direttamente il documento in suo possesso.

E ciò nel rispetto sia del sopraddetto principio del soccorso istruttorio, sia dell'art. 13 del bando, che consentiva di effettuare

accertamenti *“in qualsiasi fase del concorso o momento successivo all’assegnazione della sede”*.

Sul punto, la giurisprudenza è chiara:

“L’istituto del cosiddetto soccorso istruttorio, previsto in generale dall’art. 6, comma 1, lett. b), della legge n. 241/1990, va applicato dall’Amministrazione quando gli atti tempestivamente prodotti contribuiscano a fornire ragionevoli indizi circa il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura, nonché quando - come nel caso di specie - sussistano equivoci o incertezze generati dall’ambiguità del bando e del modello di domanda. In tale ipotesi, invero, l’esercizio del potere di soccorso rende prevalente sulla “par condicio”, il principio del “favor participationis” (cfr.: Cons. Stato III, 15.1.2014 n. 123). Non è sostenibile, né è provato che vi sia assenza dei requisiti in capo ai candidati posizionatisi a livello peggiore rispetto al ricorrente; viceversa, è dimostrato che, nella sostanza, i detti candidati siano in possesso dei richiesti requisiti di idoneità fisica e di professionalità” (T.A.R. Campobasso (Molise) sez. I, 07 luglio 2014, n. 533; cfr., nello stesso senso, T.A.R. Lazio Roma, Sezione Terza bis, 28 marzo 2014, n. 3467; T.A.R. Lombardia Milano Sez. IV, 11 aprile 2013, n. 916; TAR Catanzaro, sezione II, n. 3111 del 23.02.2015).

Del pari è stato, altresì, statuito:

“[...] a tutto voler concedere, ed anche a voler ritenere incompleta la domanda del ricorrente si deve ricordare che la presentazione da parte del candidato, entro il termine perentorio previsto dal bando di concorso, di dichiarazioni, documentazione o certificazioni inidonee, ma tali da costituire un principio di prova relativa al possesso del requisito richiesto, costituisce una mera irregolarità documentale, come tale sempre sanabile ai sensi dell'art. 6, lett. b), l. 7 agosto 1990 n. 241, laddove è previsto che le dichiarazioni o istanze erronee o incomplete devono essere oggetto di richiesta di integrazione o sostituzione o rettifica, specie poi nel caso in cui l'errore è certamente addebitabile ad errori, incongruenze od opacità degli atti e dei comportamenti dell'Amministrazione.

Ne deriva che qualora gli elementi fossero incompleti, la Commissione deve provvedere al loro completamento in corso di istruttoria e richiedere all'interessato la verifica dell'indicazione fornita al riguardo, secondo quanto previsto nell'art. 6, comma 1, lett. b), l. n. 241 del 1990, volto a tutelare la buona fede e l'affidamento del cittadino attraverso la collaborazione dell'Amministrazione al compiuto svolgimento dell'istruttoria nel corso del procedimento (cfr. Consiglio Stato, sez. VI, 10 settembre 2009, n. 5451; Consiglio Stato, sez. VI, 20 maggio 2009, n. 3097; Consiglio Stato, sez. VI, 07 gennaio 2008, n.

1; T.A.R. Lazio Roma, sez. II, 13 ottobre 2008, n. 8871; T.A.R. Campania Napoli, sez. V, 06 giugno 2008, n. 5392 T.A.R. Lombardia Brescia, sez. I, 07 dicembre 2007, n. 1314)

La norma che prevede il potere-dovere dell'Amministrazione di integrare la documentazione costituisce una **diretta ed immediata esplicazione, sul piano procedimentale del principio dell'affidamento che il privato deve fare su un comportamento leale, collaborativo ed imparziale del responsabile dell'istruttoria** teso a privilegiare l'accertamento della sostanzialità del rapporto sulla formalità della sua rappresentazione".

Ma v'è di più.

Non può sottacersi che le dichiarazioni in questione sono state rese dai concorrenti ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 e che, quindi, valendo quali dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione ex art. 46 del predetto D.P.R. n. 445/2000, formavano piena prova.

Va da sé che la Commissione avrebbe dovuto necessariamente tener conto della idoneità così come dichiarata dal concorrente sotto la propria responsabilità penale, salvo, ove ritenuto opportuno, operare i dovuti accertamenti previsti dall'art. 43 del precitato D.P.R. n. 445/2000.

Con un ulteriore rilievo.

La Commissione d'esame ha agito in modo contraddittorio, visto che, nel corso della disamina della domanda dei ricorrenti, ha richiesto al sig. Sovernigo di attestare il servizio prestato dal 1977 presso l'Ospedale Militare.

Attestazione che il ricorrente, a mezzo fax, ha prontamente fatto pervenire (doc. 8), rendendosi disponibile per qualsiasi ulteriore integrazione documentale.

Appare, quindi, a maggior ragione censurabile la scelta della Commissione di omettere la valutazione del titolo relativo alla idoneità nazionale, anziché procedere, anche in questo caso, ad una richiesta documentale.

3) Illogicità, contraddittorietà ed arbitrarietà. Eccesso di potere. Violazione del buon andamento della P.A. sotto altro profilo.

I provvedimenti appaiono, altresì, viziati da palese illogicità e contraddittorietà poiché la Commissione nel mentre, in sede di disamina dei titoli di servizio dichiarati dal Sovernigo, ha tenuto in debito conto l'attività da questi svolta dal 1990 come "farmacista dirigente" (attività che presupponeva, quindi, l'idoneità nazionale oggetto di contestazione), successivamente, in sede di valutazione dei titoli, ha del tutto illogicamente ritenuto non valutabile detto titolo.

Trattasi di vizio rilevabile *ictu oculi*, come tale censurabile dal giudice amministrativo in sede giurisdizionale poiché sintomatico di dell'eccesso di potere con cui ha agito l'Amministrazione (T.A.R. Roma (Lazio) sez. I, 05/02/2015 n. 2151; cfr. anche T.A.R. Bari (Puglia), sez. III, 10/06/2010 n. 2392; Consiglio di Stato, sez. V, 09.04.1994, n. 271).

ISTANZA DI SOSPENSIONE.

Tutto quanto sopra dedotto si auspica possa convincere Codesto Ecc.mo Collegio sulla sussistenza del *fumus*.

Si rimarca come il concorrente, dott. Sovernigo, abbia correttamente compilato il modulo, puntualmente indicando, in relazione all'idoneità nazionale da dirigente farmacista, autorità emanante, anno di conseguimento della stessa e numero di protocollo dell'attestazione in suo possesso.

E ciò benchè il modulo non imponesse, con precisione, di dettagliare in ordine al titolo medesimo.

D'altro canto il titolo è in suo possesso dal 1986 (doc. 4).

Il Sovernigo si è, altresì, reso disponibile quando la Commissione gli ha chiesto l'attestazione relativa la servizio prestato presso l'Ospedale militare, inviando, col fax del 04.11.2014 (doc. 8), la documentazione richiesta.

Di contro, la Commissione ha omesso ogni indagine circa un titolo, quale quello di dirigente farmacista, che avrebbe consentito al

raggruppamento di ottenere ben 1 punto in più e, quindi, di posizionarsi al nono, anziché al trentesimo posto.

Il pregiudizio è di tutta evidenza, visto che il mancato riconoscimento del sopraddetto punteggio e lo slittamento, nella graduatoria, al trentesimo posto comporterà l'impossibilità di scegliere le farmacie più comode ed appetibili a differenza di quel che si verificherebbe se quel punto venisse riconosciuto.

Senza trascurare l'irreparabile pregiudizio che deriverebbe ai ricorrenti, laddove l'Amministrazione, sulla base dell'errata graduatoria così approvata, avviasse - ai sensi dell'art. 10 del bando - la fase di "interpello" dei ricorrenti-vincitori, costringendoli ad indicare una sede entro 5 giorni dalla comunicazione pena l'esclusione dalla graduatoria.

Il che comporterebbe o l'accettazione di una sede disagiata e non pregevole ovvero l'esclusione dalla graduatoria.

Appare, pertanto, più che mai indispensabile sospendere i provvedimenti impugnati e correggere l'ingiusto punteggio assegnato ai ricorrenti.

Si chiede l'audizione in Camera di consiglio.

P.Q.M.

Si chiede che Codesto Ill.mo TAR del Veneto voglia, previa sospensione, annullare, in parte qua, tutti i provvedimenti in epigrafe descritti con correzione e/o adeguamento della relativa

graduatoria per quanto riguarda i ricorrenti. Il tutto con vittoria di spese, ivi inclusa la refusione del contributo unificato, e compensi. Con riserva di ogni ulteriore deduzione e/o produzione.

*

A mente dell'art. 9 della legge 23.12.1999 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 1 della legge 27.12.2006 n. 296 e dell'art. 13 del D.P.R. 115/2002 così come modificato dal D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., si dichiara che il contributo unificato dovuto è pari ad euro 650,00.

Mestre-Roma, li 18 maggio 2015

- Avv. Franco Zambelli -

- Avv. Annamaria Tassetto -

- Avv. Luisa Parisi -

Relazione di notifica:

A richiesta dei sigg.ri GIOVANNI SOVERNIGO (C.F. SVRGNN51M15C111Z), FRANCESCA MORETTO (C.F. MRTFNC82A63C111K e della dott.ssa VERONICA DE POLO, ut supra

rappresentati e difesi, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni sotto indicato, ho notificato copia conforme del suesteso ricorso a:

- 1) REGIONE VENETO, in persona del suo Presidente pro tempore della Giunta regionale, nella sua sede sita a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, e ciò ho fatto consegnandone copia conforme a mani di:

in mani di persona qualificata per addetta allo studio/ufficio/sede, incaricata a ricevere gli atti di notificazione

Venezia,

19/05/2015
ENRICO BASILE
Ufficiale Giudiziario
CORTE D'APPELLO VENEZIA

DEL CONCORDO STRAORDINARIO SEDI FARMACEUTICHE REGIONE VENETO

- 2) COMMISSIONE D'ESAME, in persona del legale rappresentante pro tempore, sita a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, e ciò ho fatto consegnandone copia conforme a mani di:

in mani di persona qualificata per addetta allo studio/ufficio/sede, incaricata a ricevere gli atti di notificazione

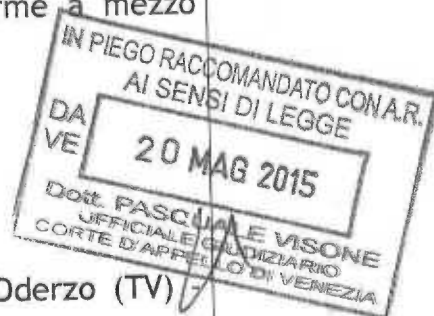
Venezia,

19/05/2015
ENRICO BASILE
Ufficiale Giudiziario
CORTE D'APPELLO VENEZIA

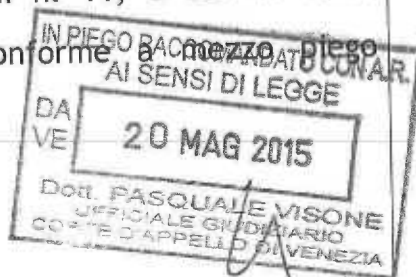
- 3) DONATELLA CICUTA, nella sua residenza a Vedelago (TV) - C.A.P. 31050, Via Col di Lana n. 39, e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego raccomandato espresso A.R.



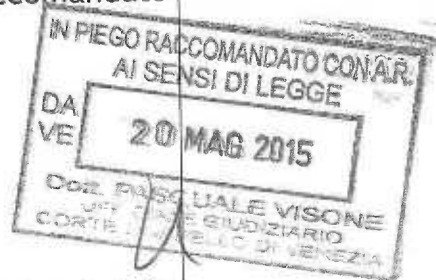
4) ANGELO GIAMBALVO, nella sua residenza in Cappella Maggiore (TV) - C.A.P. 31012, via Cal del Sabbion n. 9 e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego raccomandato espresso A.R.



5) ANTONIO GAGLIARDI, nella sua residenza ad Oderzo (TV) C.A.P. 31046, Quartier G. Marconi n. 11, e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego raccomandato espresso A.R.



6) BENVENUTI ROBERTO, nella sua residenza a Padova - C.A.P. 35142, Via Bressanone n. 11/d, e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego raccomandato espresso A.R.



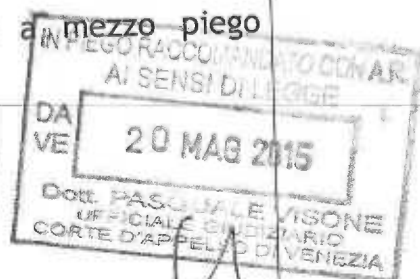
7) MAETZKE GIULIANA, nella sua residenza a Padova - C.A.P. 35122, Via Riello n. 4 e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego raccomandato espresso A.R.



8) CIBIN MIRCO, nella sua residenza a Due Carrare (PD) - C.A.P. 35020, Via Palazzina n. 63/e, e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego raccomandato espresso A.R.



9) MONTEVECCHI LEDA, nella sua residenza a Padova (PD) - C.A.P. 35141, Via Monte Grappa n. 16, e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego raccomandato espresso A.R.



10) FRASCI UMBERTO, nella sua residenza a Lignano Sabbiadoro (UD) - C.A.P. 33054, Via Pordenone n. 17/2, e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego raccomandato espresso A.R.

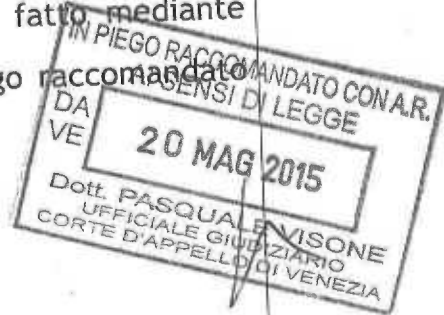


11) FURLANI RAFFAELLA, nella sua residenza a Padova (PD) - C.A.P. 35126, Via P.P. Vergerio n. 19, e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego

raccomandato espresso A.R.



12) FAVARO MARCO, nella sua residenza a Cadoneghe (PD) - C.A.P. 35010, Via Garato n. 61, e ciò ho fatto mediante spedizione di copia conforme a mezzo piego raccomandato espresso A.R.



13) MINISTERO DELLA SALUTE, in persona del Ministro pro tempore, presso la sede dell'Avvocatura distrettuale, domicilio ex lege, in Venezia, San Marco n. 63 e ciò ho fatto consegnandone copia conforme a mani di:

a mani di persona qualificata per
addossare alla causa e ricevere
in originale e ricevere
gli atti di notificazione
Venezia **19** MAG. 2015
COSETTI DOMENICO
Ufficiale Giudiziario
CORTE D'APPELLO DI VENEZIA



A/D Cr. 7681

IN GIORNATA

Dritti	€ 18,59
Trasferte	€ 9,11
10%	€ 0,91
Spese Postali	€ 85,80
Varie	€ 2,00
TOTALE	€ 116,41
(10 % versato in modo virtuale)	
Data Richiesta	19/05/2015
L'Ufficiale Giudiziaro	



AVVISO DI RICEVIMENTO
della comunicazione di avvenuto deposito

PADOVA CA
Posti 468
26 05 15-18

del cronologico

dell'atto giudiziario spedito con raccomandata N° 767/3662/208 ^{Italiane}

il 20.5.15 dall'ufficio postale di VE
diretto a DONATELLA CICUTA U. COL DI LANA 39 3603 VE DELAG

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata retro indicata il 22.5.15

AVVERTENZE: Se l'atto viene consegnato a persona diversa dal destinatario, la firma del consegnatario deve essere seguita dalla specificazione della qualità rivestita (legame di parentela, persona di servizio, portiere, ecc.) con l'aggiunta, se si tratta di familiare, dell'indicazione "convivente" anche se temporaneo. Qualora il consegnatario non sappia o non possa firmare, l'agente postale deve farne menzione e apporre la data e la propria firma.

Firma del destinatario

Firma e qualità della persona
alla quale viene consegnato l'atto

Dichiaro di aver:

- immesso in cassetta
 affisso alla porta d'ingresso

Bollo dell'ufficio di distribuzione



ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche

Firma dell'agente postale
Chunna Augli

N° 767/3662
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di VE 107
il 20-5-15 diretto a DONATELLA CICUTA RESIDENTE IN VIA COL DI LANA N° 39, VE DELAGO (TV) 31050

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata

il _____

- Destinatario persona fisica (anche se dichiarata felitta)
 Destinatario persona giuridica (1)
 Curatore fallimentare (2)
 Domiciliatario (3)
 Familiare convivente (4)
 Indirizzo alla casa (5)
 Al servizio del destinatario (6)
 Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)
 Delegato dal direttore del (8)
di _____
 Delegato dal comandante del (corpo e reparto)

(firma del destinatario o della persona abilitata)

- Analfabeta Impossibilitato a firmare
 Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

- del plico di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. _____
in qualità di (10) _____

- del plico di firmare il registro di consegna (9)
 affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
 immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancata inidoneità delle persone abilitate

- affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
 immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO
spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n°

76666/27891 del 21.5.15

sottoscrizione dell'addetto al recapito

data
firma

21.5.15
Chunna Augli

RTIRATO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data 25/5/15
Donatella Cicuta
(firma del destinatario o di un suo delegato)

Chunna Augli
(controfirma dell'impiegato postale)

Bollo dell'ufficio di distribuzione



- (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale
(2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata.
(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.
(4) Padre, moglie, nipote, ecc.
(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriera, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetta alla casa.
(6) Segretario, ecc.
(7) Via, piazza, corso, n°
(8) Carcere, Istituto ospedaliero, casa di riposo, stabilimento, ecc.
(9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
(10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).
(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.

N° AD1A681
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di WEPIST
il 20/5/15 diretto a ANGELO GIAMBALVO RESIDENTE IN VIA CAL DEL SABBIA
A. P. G. A. CARPELLA RAGGIONE (T.V.) 31012

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RTIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAP
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>22/05/15</u> <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input checked="" type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <u>moglie</u> <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di _____ <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) <u>GIORGIANA VIDD</u> <u>quob</u> (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna <u>22/05/15 Dello</u> (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ in qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° _____ del _____ sottoscrizione dell'addetto al recapito data _____ firma _____	data _____ (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo dell'ufficio di distribuzione <u>MISSA CON</u> <u>766645614075</u> <u>5.75.15</u> <u>ITALIANE</u> (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetta alla casa. (6) Spettatore, dipendente. (7) Via, piazza, corso, r. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di ricovero, ecc. (9) Equivale al rifiuto di plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto in caso di tentativo recap al primo indirizzo.

N° AD1A681
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di WEPIST
il 20/5/15 diretto a ANTONIO GAGLIARDI RESIDENTE IN QUARTIERE G.
MARCONI A. P. G. A. OLBORO (T.V.) 31016

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RTIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAP
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il _____ <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input checked="" type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di _____ <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ in qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input checked="" type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input checked="" type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO <input checked="" type="checkbox"/> PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° <u>766645614075</u> del <u>21/05/15</u> sottoscrizione dell'addetto al recapito data <u>21/05/15</u> firma <u>Felice...</u>	data _____ (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo dell'ufficio di distribuzione <u>ITALIANE</u> <u>5.75.15</u> (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetta alla casa. (6) Spettatore, dipendente. (7) Via, piazza, corso, r. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di ricovero, ecc. (9) Equivale al rifiuto di plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto in caso di tentativo recap al primo indirizzo.

N° 1681
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di URP 07
il 20/5/15 diretto a MAETZKE GIULIANA RESIDENTE IN VIA A. RIELLO, 4 - PADOVA 35122 (PD)

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 21-5-15

Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)

Destinatario persona giuridica (1)

Curatore fallimentare (2)

Domiciliatario (3)

Familiare convivente (4) MARCO

Addetto alla casa (5)

Al servizio del destinatario (6)

Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)

Delegato dal direttore del (8)

di _____

Delegato dal comandante del (corpo e reparto)

Granly Louisa
(firma del destinatario o della persona abilitata)

Analfabeta Impossibilitato a firmare

Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

21-5-15
(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

del plico di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. _____

in qualità di (10) _____

del plico di firmare il registro di consegna (9)

affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza inidoneità delle persone abilitate

affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO
spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° _____

sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data _____
firma _____

RTIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPIT

data _____

(firma del destinatario o di un suo delegato)

(controfirma dell'impiegato postale)

Bollo dell'ufficio di distribuzione

(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (6) Segretario, dipendente, ecc.

(2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (7) Via, piazza, corso, n°

(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (8) Carcere, istituto ospedaliero, casa di riposo, stabilimento, ecc.

(4) Padre, moglie, nipote, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.

(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetta alla casa. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).

(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapiti al primo indirizzo.

N° 1681
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di URP 07
il 20/5/15 diretto a CIBIN MIRCO RESIDENTE IN VIA PALAZZINA, 63/E INT. 4 A. DUECABRARE 35020 (PD)

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 21/05/2015

Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)

Destinatario persona giuridica (1)

Curatore fallimentare (2)

Domiciliatario (3)

Familiare convivente (4) ROGUE

Addetto alla casa (5)

Al servizio del destinatario (6)

Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)

Delegato dal direttore del (8)

di _____

Delegato dal comandante del (corpo e reparto)

Desio Quiero
(firma del destinatario o della persona abilitata)

Analfabeta Impossibilitato a firmare

Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

766969327954 21-5-15
(data e firma dell'addetto al recapito)

21-5-15

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

del plico di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. emilio can chio

in qualità di (10) _____

del plico di firmare il registro di consegna (9)

affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza inidoneità delle persone abilitate

affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO
spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° _____

del _____

sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data _____
firma _____

RTIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPIT

data _____

(firma del destinatario o di un suo delegato)

(controfirma dell'impiegato postale)

Bollo dell'ufficio di distribuzione

(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (6) Segretario, dipendente, ecc.

(2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (7) Via, piazza, corso, n°

(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (8) Carcere, istituto ospedaliero, casa di riposo, stabilimento, ecc.

(4) Padre, moglie, nipote, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.

(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetta alla casa. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).

(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapiti al primo indirizzo.

N° 10181
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di FORLANI RAFFAELLA RESIDENTE IN VIA P. P. VERGENIO,
il 20/5/15 diretto a 1914 PADOVA 35126 (PD)

CEP 157

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>22/05/2015</u> <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input checked="" type="checkbox"/> Al servizio del destinatario (6) <u>PORTIERE</u> <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) <u>ARIANO ALESSANDRO</u> (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna <u>22/05/15 Brunella Tomica</u> (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ in qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° <u>764316375699</u> del _____ sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data _____ firma _____	data _____ (firma del destinatario o di un suo delegato) (contromarka dell'ufficio postale) Bollo dell'ufficio di distribuzione  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (11) Segretario, dipendente, ecc. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (7) Via, piazza, corso, n° (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (8) Carcere, Istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetta alla casa. (10) Vedi nota (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.

N° 10164
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di FAVANO MARCO RESIDENTE IN VIA GARATO, 64 A
il 20/5/15 diretto a CADONEGHE 35010 (PD)

CEP 157

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>21-5-15</u> <input checked="" type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) <u>FAVANO MARCO</u> (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna <u>Quindici 21-5-15</u> (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ in qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° _____ del _____ sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data _____ firma _____	data _____ (firma del destinatario o di un suo delegato) (contromarka dell'ufficio postale) Bollo dell'ufficio di distribuzione  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (11) Segretario, dipendente, ecc. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (7) Via, piazza, corso, n° (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (8) Carcere, Istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetta alla casa. (10) Vedi nota (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.

N° AV 1987 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di UR PUD il 20/05/15
 diretto a BENVENUTI ROBERTO RESIDENTE IN VIA BRESSANONE, 41/D A PADOVA 35142 (PD)

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input checked="" type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input checked="" type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input checked="" type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	data <u>27.05.2015</u> <u>Meriajuro</u> (firma del destinatario o di un delegato) <u>Pol. (conv. con.)</u> (controllo n. PIP. U.P. (d. postale)) Bollo da apporre all'atto della consegna  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n° (8) Carcere, istituto ospedaliero, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del (data e firma dell'addetto al recapito)	PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. <u>76687705098-6</u> del sottoscrizione dell'addetto al recapito data <u>26/05/15</u> firma <u>[Signature]</u>	